

8. La Classe preparatoria nella scuola Italiana di Istanbul

Angelo DEL RUSSO¹

Abstract

La Scuola Italiana "IMI" di Istanbul è una delle otto scuole italiane statali all'estero. Fondata nel 1888 è anche la più antica. Per potersi iscrivere al Liceo scientifico della Scuola italiana di Istanbul gli studenti turchi frequentano per un anno scolastico una apposita "classe preparatoria" finalizzata all'apprendimento dell'italiano. La lingua italiana è insegnata in ogni classe preparatoria da due docenti di italiano collocati temporaneamente fuori ruolo. Nello specifico, la classe preparatoria si pone anche l'obiettivo linguistico del raggiungimento da parte degli studenti delle competenze accademiche necessarie per proseguire gli studi. L'approccio didattico è prevalentemente di tipo integrato. Viene preferito un metodo implicito e induttivo volto a favorire l'efficacia comunicativa e la conoscenza della cultura italiana. Tutte le aule delle classi preparatorie sono attrezzate con LIM e gli studenti ricevono un tablet in comodato d'uso contenente specifici materiali didattici. La scuola organizza viaggi in Italia, scambi con scuole italiane e campus estivi. L'avvicinamento alla lingua italiana nella classe preparatoria inizia intorno all'età di quattordici anni, quindi ben oltre il periodo critico, inoltre una serie di altri fattori sia linguistici che extra-linguistici influisce sugli esiti. Terminato il periodo di studio nella classe preparatoria lo studente turco inizia il percorso liceale quadriennale con il doppio curriculum italiano e turco caratterizzato da un notevole carico di contenuti disciplinari.

Parole chiave: La lingua italiana, scuole italiane, classe preparatoria.

İstanbul İtalyan Okulu hazırlık sınıfı

Öz

İstanbul'daki İtalyan Devlet Lisesi "IMI", yurtdışındaki sekiz İtalyan devlet orta öğretim okullarından biridir. IMI, 1888'de kurulmuştur ve bu okulların en büyüğü olmuştur. Türk öğrenciler, IMI Fen Lisesi'ne kaydolmak için, İtalyancada akıcı olmayı hedefleyen bir yıllık bir hazırlık sınıfına katılırlar. Her hazırlık sınıfı, iki İtalyan öğretmen tarafından yönetilir. Daha doğrusu hazırlık sınıfları, öğrencilerin liseye devam edebilmek için İtalyanca akademik yeterliliğe ulaşması için tasarlanmıştır. Tercih edilen dil eğitimi yaklaşımı örtük ve tümevarımlıdır. Hazırlık sınıflarının her biri akıllı tahta ile donatılmıştır ve öğrencilere sınıflarda kullanılacak özel didaktik materyaller içeren bir iPad verilir. Öğrenciler, yaklaşık on dört yaşında hazırlık sınıfına başlarlar, ki bu yaş, yeni bir dili öğrenmek için geç bir yaştır. Bu ve pek çok diğer dilsel ve dil dışı faktör, dil ediniminin sonucunu etkiler. Öğrenciler hazırlık sınıfını tamamladıktan sonra, hem Türk hem de İtalyan müfredatlarını izleyerek dört yıllık orta öğretim programlarına başlarlar, bu da ağır bir ders yüküne neden olur.

Anahtar kelimeler: İtalyan dili, İtalyan okulları, hazırlık sınıfları.

¹ IMI İstanbul İtalyan Lisesi, angelo@delrusso.it [Makale kayıt tarihi: 28.5.2017-kabul tarihi: 4.10.2017].

The Preparatory class at the Italian School of Istanbul

Abstract

The Italian State High School "IMI" of Istanbul is one of eight Italian state secondary schools abroad and IMI was founded in 1888, making it the oldest of these schools. In order to register at IMI, a Science High School, Turkish students attend a preparatory class for an entire school year with the goal of reaching fluency in Italian. Each preparatory class is taught by two Italian instructors who are on a temporary leave of absence from their own positions. More precisely, the preparatory classes are designed so that the students reach academic proficiency in Italian in order to proceed with their high school career. The didactic approach is integrated for the most part. The preferred method is implicit and intuitive characterized by its effectiveness in communication skills and how it brings Italian culture into the picture. Each preparatory classroom is equipped with a Smart Board and students are given an iPad equipped with specific didactic material to use in class. The school organizes trips to Italy during the school year, exchange programs with Italian schools as well as summer programs in Italy for students. Students are around fourteen years old when they begin to learn Italian in the preparatory class, well over the critical age for assimilating a new language. This and many other linguistic and non-linguistic factors influence the outcome of their language acquisition. Once students have completed the preparatory class, they begin their four year secondary school program following both Turkish and Italian curriculums, resulting in a heavy load of coursework.

Keywords: The Italian language, Italian schools, preparatory classes.

Il Liceo Italiano

Il Liceo italiano fa parte, insieme alla Scuola Media Statale italiana, degli IMI (acronimo di *Istituti Medi Italiani*) di Istanbul, ed è una delle otto scuole italiane statali fuori dal "territorio metropolitano", cioè fuori dall'Italia. È un liceo scientifico di durata quadriennale nel cui curriculum didattico italiano operano tutti insegnanti italiani, di ruolo sulle cattedre e supplenti sugli spezzoni, reclutati rispettivamente attraverso le graduatorie del Ministero degli Esteri italiano e dalle graduatorie di istituto.

Accanto al curriculum italiano è presente il percorso organizzato dal Paese ospitante, costituito dalle materie previste dal curriculum turco e insegnate dai docenti locali. Attualmente il liceo è formato da quattro sezioni per un totale di sedici classi frequentate da studenti italiani, italo-turchi o turchi. In quest'ultimo caso gli studenti hanno frequentato obbligatoriamente fino all'ottavo anno d'istruzione il percorso formativo turco ma successivamente, e cioè partire dall'istruzione secondaria di secondo grado, sono liberi di iscriversi anche presso scuole private e straniere come il Liceo italiano di Istanbul, privato per la Turchia e statale per l'Italia. Per potersi iscrivere alla Scuola italiana di Istanbul gli studenti che non parlano l'italiano devono aver frequentato un'apposita classe preparatoria.

L'italiano Nella Classe Preparatoria

Generalmente gli studenti turchi che intendono frequentare il Liceo italiano non hanno mai studiato la lingua italiana e per questo il percorso quadriennale del liceo scientifico è preceduto da un anno di frequenza della classe preparatoria finalizzato all'apprendimento dell'italiano. Per circa otto mesi, oltre a studiare le materie del curriculum turco, gli studenti delle classi preparatorie apprendono la lingua italiana.

L'italiano oggetto di insegnamento come lingua seconda (L2) nella classe preparatoria è l'italiano lingua straniera (LS) cioè studiato fuori dall'Italia e in Paese dove esso non è lingua veicolare.

Gli Studenti Della Classe Preparatoria

Ciascuna delle quattro sezioni delle classi preparatorie accoglie ogni anno circa ventuno studenti per un totale di oltre ottanta allievi.

Gli studenti che frequentano la classe preparatoria provengono nella maggior parte dei casi da scuole private turche. Hanno generalmente una buona conoscenza di una lingua straniera, di solito l'inglese. Si iscrivono alla scuola italiana effettuando la scelta dell'istituto in base al punteggio ottenuto in uscita dalla scuola media turca.

Gli alunni della classe preparatoria iniziano nella scuola italiana un percorso scolastico che li stimola a sviluppare la creatività, la capacità di osservazione, il senso critico, la ricerca di soluzioni originali anche attraverso un rapporto con gli insegnanti basato sul dialogo e sul reciproco rispetto. Il sistema scolastico turco dal quale gli studenti locali provengono presenta un approccio differente rispetto a quello italiano in quanto segue un modello pedagogico più tradizionale, incentrato principalmente sulla capacità di memorizzazione, sulla forte competizione e su una relazione con gli insegnanti rigida e gerarchica. Queste differenze tra i due sistemi educativi vanno in qualche misura tenute in considerazione.

La maggior parte degli studenti vive nell'area metropolitana di Istanbul, molti abitano nella parte asiatica della città, e per effettuare il tragitto casa-scuola devono spesso intraprendere un viaggio molto lungo a bordo degli scuolabus gestiti da società di trasporto private.

L'insegnante Di Italiano Nella Classe Preparatoria

La lingua italiana è insegnata in ogni classe preparatoria da due docenti di italiano. Sono docenti a tempo indeterminato di Italiano, Storia e Geografia (classe di concorso AO43) collocati temporaneamente fuori ruolo e destinati dal Ministero degli Esteri ad insegnare la lingua italiana presso le scuole e i corsi di lingua all'estero. A volte sono insegnanti di italiano a stranieri presso gli ex CTP o hanno una preparazione specifica conseguita attraverso master, corsi di perfezionamento, specializzazione o dottorato. Spesso svolgono un tipo di insegnamento completamente differente da quello svolto in Italia. Gli spezzoni orari che non costituiscono cattedra vengono assegnati agli insegnanti supplenti individuati attraverso le graduatorie di istituto o, in attesa dell'arrivo di questi ultimi, agli insegnanti reclutati localmente.

La formazione già effettuata va integrata con un aggiornamento professionale specifico e costante in servizio, cosa che già avviene il più delle volte su iniziativa autonoma del singolo insegnante. Resterebbero aperti ampi spazi per un intervento sistematico ma la via del piano di aggiornamento da intraprendere individualmente consentirebbe un intervento meglio tarato sulle priorità del singolo.

Le Altre Materie Nella Classe Preparatoria

Come verrà spiegato più avanti a proposito della valutazione, non tutte le discipline insegnate nella classe preparatoria concorrono al superamento dell'anno scolastico. Oltre all'italiano L2 vengono insegnate numerose altre materie in lingua italiana che vengono studiate principalmente a livello lessicale e comunicativo. Anche per esse è prevista una regolare valutazione ed hanno comunque una

grande importanza in quanto permettono l'avvicinamento alla lingua italiana attraverso il suo uso spontaneo per lo più in contesti pratici, operativi o laboratoriali e a contatto con il modello linguistico veicolato dall'insegnante che è al tempo stesso parlante madrelingua e specialista nella sua disciplina di insegnamento.

Obiettivi Della Classe Preparatoria

La Scuola Italiana persegue l'obiettivo generale di promuovere la formazione di giovani biculturali inseriti in una dimensione europea e mondiale. Nello specifico, la classe preparatoria si pone anche l'obiettivo linguistico del raggiungimento, da parte del maggior numero possibile di studenti, del livello soglia B1 del Quadro comune europeo di riferimento (QCER).

Posta la difficoltà di correlare i livelli del QCER raggiungibili con i tempi medi di apprendimento, il percorso di studio annuale dell'italiano nella classe preparatoria si articola su 4/5 lezioni da 50 minuti al giorno per almeno 167 giorni effettivi di scuola corrispondenti ad un pacchetto di circa 530 ore di insegnamento.

La Didattica Nella Classe Preparatoria

L'organizzazione oraria settimanale prevede un totale di quaranta lezioni distribuite su cinque giorni, dal lunedì al venerdì con inizio alle ore 7,50 e termine delle lezioni alle 15,10 inclusa la pausa per il pasto presso la mensa interna alla scuola.

L'insegnamento della lingua italiana L2 costituisce la metà delle lezioni settimanali. Oltre alla lingua italiana gli studenti studiano numerose materie tipiche della scuola dell'obbligo italiana e la lingua turca.

La programmazione dell'insegnamento della lingua italiana viene definita prioritariamente in occasione delle riunioni del dipartimento.

Le attività didattiche iniziano intorno alla metà di settembre e si concludono nella seconda decade di giugno. I periodi di interruzione dell'attività didattica non corrispondono a quelli tipici delle festività italiane ma tra il primo e il secondo quadrimestre, tra gennaio e febbraio, è prevista una pausa infraquadrimestrale di due settimane.

La Metodologia

Le lezioni sono impostate in modo da favorire l'utilizzo della lingua italiana nelle sue quattro abilità (ascolto, lettura, parlato, scritto) in quanto tutte essenziali anche per il proseguimento degli studi nel Liceo italiano.

L'approccio didattico è prevalentemente di tipo integrato, volto cioè ad adottare le tecniche sperimentate dai vari approcci glottodidattici nel corso dei decenni scegliendo quelle che meglio rispondono ai bisogni comunicativi di volta in volta individuati e ai diversi stili di apprendimento.

Si punta a favorire l'acquisizione della lingua attraverso il costante coinvolgimento dello studente, diversificando e favorendo lo sviluppo dell'interlingua attraverso un graduale percorso a spirale e cercando di far dimenticare allo studente stesso che sta studiando una lingua. Viene quindi preferito un metodo implicito e induttivo, che porta ad esplorare le regole grammaticali a partire dagli usi linguistici

e che è volto a favorire l'efficacia comunicativa e la conoscenza della cultura italiana prima della correttezza formale.

Superato l'iniziale *periodo silenzioso* gli studenti vengono gradualmente guidati attraverso un percorso che li porta sempre di più a cimentarsi, oltre che nelle abilità ricettive, anche in quelle di produzione della lingua, specie in vista del successivo impegno scolastico nel liceo.

La media giornaliera di quattro lezioni di italiano L2 svolta dai due insegnanti permette una significativa diversificazione delle proposte operative che, grazie alla versatilità delle TIC e in base all'evoluzione dell'interlingua, includono fra l'altro l'ascolto di musica italiana, la fruizione di cartoni animati, la visione di film con sottotitoli, la lettura di fumetti e la visita di siti internet italiani di vario genere.

Gli Strumenti

Tutte le aule destinate alle classi preparatorie sono dotate di LIM con schermo *touch* e in ciascuna aula è presente un access point wi-fi per il collegamento a internet. Dall'anno scolastico 2013-2014, proprio a partire dalle classi preparatorie, è stato avviato un piano di innovazione che prevede l'utilizzo del tablet da parte di tutti gli studenti, che lo ricevono in comodato d'uso per tutto il periodo di studio liceale. Con il passare degli anni, una volta a regime, queste innovazioni saranno utilizzate da tutti gli oltre trecento alunni delle classi del liceo.

Insieme con il tablet viene fornito agli studenti materiale per l'apprendimento linguistico appositamente realizzato ad integrazione dei libri di testo tradizionali in adozione.

La Valutazione

Le modalità di valutazione sono differenti da quelle italiane. Le discipline che determinano il superamento dell'anno scolastico nella preparatoria sono l'italiano e il turco, mentre le altre materie, pur prevedendo una regolare valutazione, vengono studiate principalmente a livello di lessico settoriale e in funzione comunicativa, in modo da facilitare lo studio disciplinare nel successivo quadriennio del liceo scientifico.

Le valutazioni di fine quadrimestre vengono ottenute dalla media matematica delle *prove comuni*, prove identiche per tutte le classi la cui frequenza varia in base alla singola disciplina, e tramite due voti di *performance*, uno riguardante prove che possono essere scritte, orali o pratiche e uno riguardante i più diversi aspetti della vita scolastica tra cui l'impegno, la partecipazione, lo svolgimento dei compiti e la disciplina.

Attualmente la scala di valutazione dell'apprendimento è in percentuale e la sufficienza si raggiunge con il punteggio di cinquanta. Gli studenti che non risultano sufficienti in italiano o in turco non ottengono la promozione e a settembre sono tenuti a superare una prova scritta di recupero con un punteggio non inferiore a settanta.

Nello specifico la scala di valutazione per le classi preparatorie è la seguente:

Da	A	Voto
0	49,99	Insufficiente
50	59,99	Sufficiente
60	69,99	Medio
70	84,99	Buono
85	100	Ottimo

Va tuttavia tenuto presente che il sistema scolastico turco è soggetto a frequenti riforme le cui modifiche determinano altrettanto frequenti cambiamenti nelle modalità di valutazione.

Viaggi E Campus Estivi

La scuola organizza viaggi in Italia e, per le classi del liceo, scambi con scuole italiane. Nel periodo estivo vengono inoltre organizzati campus estivi dalla durata di due o quattro settimane finalizzati all'apprendimento della lingua e della cultura italiana. La scuola punta, anno dopo anno, ad ampliare e ad arricchire sempre più la rosa di offerte di soggiorno organizzate da università e altri enti o associazioni specializzate, favorendo se possibile le proposte maggiormente caratterizzate da un taglio operativo, creativo o culturale.

Rapporti Con Le Famiglie

In aggiunta agli incontri con i genitori in orario di ricevimento e ai colloqui individuali periodici, gli insegnanti si avvalgono della collaborazione di personale interno addetto al servizio psicologico e di orientamento degli studenti. Questo servizio, oltre a seguire gli studenti relativamente al loro supporto scolastico e a curare gli aspetti organizzativi e di orientamento universitario, segue i rapporti scuola-famiglia lungo tutto il percorso liceale.

Altre Variabili Che Incidono Sull'apprendimento

L'avvicinamento alla lingua italiana nella classe preparatoria inizia intorno all'età di quattordici anni, quindi ben oltre il periodo critico entro il quale l'acquisizione di una seconda lingua, sia a livello fonologico che grammaticale, può essere simile a quella di un parlante nativo. Superata infatti l'età di otto anni l'apprendente inizia a subire una progressiva limitazione delle competenze linguistiche ed è bene che l'insegnante di lingua italiana nelle classi preparatorie tenga conto di questo.

Oltre all'impossibilità di un'educazione bilingue precoce dovuta al vincolo dell'età dell'apprendente, che nel caso della classe preparatoria si avvicina alla seconda lingua all'età di ormai 14-15 anni, una serie di altri fattori sia linguistici che extra-linguistici influisce sugli esiti. Tra questi la distanza tra la lingua madre e la L2, la limitata esposizione alla lingua target in contesti LS, il livello di motivazione dell'apprendente, le sue capacità cognitive, la conoscenza di altre lingue straniere, la possibilità di contatti extrascolastici con la lingua, le occasioni di studio autonomo.

A pesare sugli esiti dell'acquisizione linguistica concorrono infine anche altri elementi quali il tempo a disposizione e l'efficacia dell'insegnamento. Riguardo il primo, è risaputo il fatto che, secondo gli

studiosi, occorrono almeno due anni per raggiungere le competenze comunicative di base e altrettanti per arrivare a possedere adeguate competenze accademiche, tali da permettere una proficua frequenza scolastica.

Riguardo il secondo aspetto invece, incombe sempre il rischio di favorire un apprendimento esplicito che è più adatto all'insegnamento di lingue come il latino e il greco antico.

Raccordo Della Classe Preparatoria Con Il Liceo

Terminato il periodo di studio nella classe preparatoria lo studente turco inizia il percorso liceale quadriennale. Viene inserito in classi di circa trenta alunni all'interno delle quali è presente il 20% circa di studenti italiani madrelingua che hanno bisogni didattici spesso completamente differenti (corsi A e B). Diventa in molti casi evidente la difficoltà di affrontare lo studio scolastico del curriculum italiano disponendo di competenze linguistiche limitate, ancor più rispetto agli alunni italiani madrelingua. Entrano in gioco fenomeni di fossilizzazione linguistica che portano ad un forte cambiamento della curva di apprendimento.

Si pongono ora per gli studenti anche altri ostacoli relativi al doppio curriculum italiano e turco da seguire e quindi al notevole carico di contenuti disciplinari. Negli anni terminali del liceo inizierà anche la preparazione per l'ammissione alle università turche e l'addestramento extrascolastico al *teaching to test* che costituirà un grosso impegno aggiuntivo.

Possibili Alternative

Alla luce di quanto sopra va valutata la possibilità di una riorganizzazione della didattica del curriculum italiano, eventualmente prendendo in considerazione, almeno per le classi iniziali del liceo, la costituzione di gruppi di apprendimento per livello ai quali proporre contenuti disciplinari calibrati sulla base dei rispettivi bisogni. Questi contenuti potrebbero essere prevalentemente di tipo linguistico e comunicativo per gli studenti turchi, più a carattere letterario per gli italiani madrelingua.

Una tale riorganizzazione potrebbe permettere agli uni di proseguire un percorso di acquisizione linguistica e comunicativa più efficace perché esteso negli anni e agli altri di poter approfondire adeguatamente i saperi fondamentali che oltretutto vengono compressi, nel caso del Liceo italiano di Istanbul, all'interno di un percorso limitato a soli quattro anni che rischia di essere fortemente penalizzante.